

LA STAZIONE STENTINELLIANA DEL CASTELLARO VECCHIO
PRESSO QUATTROPANI (LIPARI)

Uno dei nostri migliori operai degli scavi dell'acropoli di Lipari, Giuseppe Muleta ci informò che in un appezzamento di terreno da lui coltivato al Castellaro Vecchio presso Quattropani, in parte destinato a vigneto, si raccoglievano in superficie molti frammenti di ceramica di impasto e numerosissime schegge di ossidiana. Visitammo quindi la località e potemmo raccogliere parecchi frammenti decorati, del tutto analoghi a quelli delle stazioni tipo Stentinello della Sicilia¹.

Il fatto era tanto più interessante, inquantoché uno strato stentinelliano non esisteva nella complessa stratigrafia dell'acropoli di Lipari². Con i finanziamenti posti a nostra disposizione dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Regione Siciliana eseguiamo ivi un saggio di scavo nei giorni dal 25 Luglio al 13 Agosto 1956.

Col nome di Castellaro Vecchio è indicata una contrada dell'altipiano di Lipari, generalmente conosciuta come una delle più fertili dell'isola. Essa si estende in tenue pendio ad una quota degradante dai 420 ai 370 metri s. l. m. fra il rilievo del Monte S. Angelo, raggiungente una delle massime altezze dell'isola (m. 593) a Est, e le ripide balze che precipitano al mare ad Ovest.

A Nord di essa si estende l'abitato di Quattropani, da cui la divide il vallone del Fiume Bianco, mentre verso Sud la contrada Castellaro Vecchio si prosegue nella contrada Castellaro Nuovo, estendendosi con questa fino al vallone di Madoro, alla testata del quale è una delle po-

¹ P. Orsi, *Stazione neolitica di Stentinello*. Bull. Pale:nol. It. XVI, 1890; pp. 177 e segg.; id., *Megara Hyblaea*, Mon. Ant. Lincei XXVII, 1921; C. Cafici, *Stazioni preistoriche di Trefontane e Poggio Rosso in territorio di Paternò*. Mon. Ant. Lincei XXIII, 1915; id., *La stazione neolitica di Fontana di Pepe e la civiltà di Stentinello*. Atti R. Accad. Sc. Lett. e B. A. di Palermo, XII, 1920; C. e I. Cafici, *Sizilien*, in Ebert, *Reallex. d. Vorgesch.*, XII, 1928, p. 188 e segg. e *Stentinello Kultur*, ibid., pp. 414-418; L. Bernabò Brea, *Ampurias*, XV-XVI, 1953-54, pp. 140 e segg.; id., *Sicily before the Greeks*, Londra, Thames and Hudson, 1957, p. 38 e segg.

² Sulla stratigrafia dell'acropoli di Lipari e sugli scavi preistorici delle isole Eolie vedi la nota *Civiltà preistoriche delle isole Eolie e del territorio di Milazzo* in Bull. Pale:nol. It. LXV, 1956, p. 7 e segg.

